

ISTRUZIONI:

Per l'affidamento di seminari/convegni che gravano sul fondo culturale le associazioni studentesche, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, si possono avvalere di personale retribuito legato da diversi vincoli. Principalmente si tratta di rapporto di tipo *autonomo occasionale* (non hanno partita iva, ex art. 67 co. 1, lett. I) DPR 917/86) o di rapporto *libero professionale* (professionisti con partita iva, ex art. 53 co.1, DPR 917/86).

Quando vengono erogati questi redditi, il sostituto di imposta deve effettuare una ritenuta e trattenere una somma di denaro (20% se il soggetto è residente in Italia, 30% se è residente all'estero e non si avvale della Convenzione contro le doppie imposizioni) e versarlo entro il 16 del mese successivo all'Agenzia delle Entrate. Ciò comporta l'insorgere di adempimenti nell'anno successivo a quello di pagamento (certificazione unica, 770).

Viste le difficoltà che potrebbero esserci nello svolgere tali adempimenti, le associazioni studentesche devono appoggiarsi agli uffici dell'Ateneo per il corretto svolgimento di tutte le pratiche.

Non è possibile anticipare il pagamento da parte delle associazioni studentesche, per tali tipologie di redditi e successivamente chiederne il rimborso che non verrebbe effettuato.

Di seguito, alcune delucidazioni ai fini della compilazione del modulo B, necessario all'affidamento dell'incarico,: (NB: nel modulo B che vi forniranno per lo svolgimento dell'incarico, gli importi, le percentuali e l'anno devono essere aggiornati all'anno in cui si prevede venga effettuato il pagamento).

Se il lavoratore è PROFESSIONISTA ex art. 53 co.1, DPR 917/86 (con la Partita IVA.), va scelta una delle due seguenti opzioni (la prima, se si è iscritti ad un Albo professionale con cassa di previdenza; la seconda se non si è iscritti ad alcun Albo professionale e senza Cassa di Previdenza):

di essere Professionista (ex art. 53, I comma, DPR 917/86), in quanto l'attività richiesta rientra nell'oggetto tipico della propria professione abituale di _____, iscritto nell'Albo/Ordine _____ e pertanto di essere/ non essere (barrare ipotesi che non interessa) iscritto ai fini previdenziali nella Cassa di Previdenza _____, con l'obbligo di rilascio di fattura sul compenso (ex art. 5, I comma, DPR 633/72) per cui l'IRAP è dovuta dal sottoscritto ed in tal senso esonera l'Ente committente da obblighi al proposito.

di essere Professionista (ex art. 53, I comma, DPR 917/86), in quanto l'attività richiesta rientra fra le normali prestazioni oggetto della propria attività professione abituale, non iscritto in alcun Albo professionale e senza Cassa di Previdenza, ma con attività professionale svolta in forma abituale anche se non esclusiva, con l'obbligo di rilascio di fattura sul compenso (ex art. 5, I comma, DPR 633/72) per cui l'IRAP è dovuta dal sottoscritto ed in tal senso esonera l'Ente committente da obblighi al proposito.
Agli effetti dell'applicazione del contributo previdenziale INPS Legge 335/95, art. 2, commi da 25 a 32, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:
- che le prestazioni di cui all'incarico in premessa danno origine a redditi professionali non assoggettati a contribuzione obbligatoria previdenziale presso la Cassa di previdenza di categoria e/o i versamenti alla cassa di previdenza di categoria vengono effettuati a titolo di solidarietà e non danno diritto gli stessi a trattamento pensionistico a carico della Cassa; pertanto soggetto al pagamento del contributo alla gestione separata INPS. (Cancellare il punto se non interessa)

Se la prestazione è di LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE ex art. 67 co. 1, lett. I) DPR 917/86 (e quindi senza partita IVA) va compilata la seguente casella (non è possibile scegliere una delle due opzioni precedenti insieme a questa opzione):

di essere soggetto non esercente attività professionale in particolare e/o di lavoro autonomo (ex art. 53 (art. 49) TUIR) in generale e pertanto di effettuare la prestazione senza requisito di abitudine, continuità e professionalità in forma del tutto occasionale (ex art. 67 (art. 81), 1° comma, lett. I) DPR 917/86) e di non essere tenuto all'emissione di fattura sul compenso (ex art. 5, 2° comma, DPR 633/72).

Se è stata selezionata una delle due opzioni di lavoratore PROFESSIONISTA non c'è altro da compilare in merito all'inquadramento fiscale e previdenziale, se, invece la posizione è quella di LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE vanno compilate anche le seguenti sezioni:

La seguente casella va barrata per capire se il lavoratore ha superato o non ha superato l'importo lordo di € 119.650,00 per redditi i cui contributi sono versati alla Gestione Separata INPS (sottolinea la voce giusta o cancella quella che non è corretta). Se si dichiara di avere superato il massimale sopradetto non importa scrivere l'importo

che ha superato/non ha superato il limite contributivo massimo di € 119.650,00 (valevole per l'anno 2024) nello specifico pari ad €. _____, ____ = e pertanto autorizza/non autorizza l'amministrazione in indirizzo ad operare la trattenuta contributiva. Si impegna pertanto a comunicare l'eventuale superamento del limite al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare all'Ente il versamento di importi non dovuti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme indebitamente accreditate nella sua gestione separata INPS per effetto della sua stessa omissione in attesa del rimborso da parte del medesimo INPS.

Il seguente riquadro riguarda l'iscrizione alla GESTIONE SEPARATA INPS.

Il Lavoratore Autonomo Occasionale, se non ha già provveduto, ha il dovere di iscriversi a Gestione Separata Inps (o autonomamente, accedendo al portale INPS con SPID oppure rivolgendosi ad un Patronato) se supera i 5.000,00 euro lordi nell'anno solare in corso, altrimenti il dovere non sussiste.

Se il lavoratore supera i 5.000,00 euro lordi di importo per l'anno solare, verrà applicata in ogni caso la trattenuta previdenziale dall'Ente che rileva il superamento dell'importo di 5.000,00 euro, che sarà pari al 33,72% (aliquota intera per l'anno 2024, se il lavoratore NON è iscritto anche ad altra cassa previdenziale) o al 24 % (aliquota ridotta per l'anno 2024, se il lavoratore è iscritto anche ad altra cassa previdenziale).

che ha provveduto/provederà all'iscrizione presso la sede competente INPS ex art. 4., DL 166/96;

La Gestione Separata INPS può coesistere con altre casse previdenziali (es.: casse professionali, INARCASSA, Inps Ex-Inpdap ecc.) In questo caso barrare ANCHE la seguente voce, specificando l'Ente di cui si è dipendenti, anche se dipendenti da datori di lavoro privati, o l'istituto previdenziale a cui si versa (solo se è diverso dalla Gestione Separata Inps).

di essere titolare di altra copertura previdenziale obbligatoria c/o l'Ente _____ e/o titolare di pensione (diretta o indiretta) quindi soggetto all'applicazione della relativa aliquota ridotta.

I seguenti riquadri sono alternativi:

- il primo va selezionato se il lavoratore ha percepito redditi derivanti da Lavoro Autonomo Occasionale di importo **non superiore a € 5.000,00 lordi** nell'anno solare in corso, specificando l'importo esatto ANCHE se UGUALE A ZERO.
- il secondo va selezionato se il lavoratore ha percepito redditi derivanti da Lavoro Autonomo Occasionale di importo **superiore a € 5.000,00 lordi** nell'anno solare in corso, ma non superiore al limite contributivo annuo pari ad **€ 119.650,00** (valevole per l'anno 2024). Non è necessario specificare di quanto si è superata la soglia.

NB: per il calcolo dei 5.000€ lordi devono essere considerati SOLO gli importi percepiti da committenti diversi dall'Università di Ferrara e per la stessa tipologia di reddito (LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE ex art. 67 co. 1, lett. I) DPR 917/86)

Esempio: nel caso di un lavoratore dipendente di Az. Ospedaliera o azienda privata che svolge seminari come Autonomo Occasionale presso l'Università di Ferrara, **NON** deve sommare i redditi da lavoro dipendente con quelli ottenuti da lavoro autonomo occasionale. **NON** vanno sommati nemmeno redditi provenienti da assegni di ricerca, co.co.co., borse di studio.

dichiara che ha fino ad ora percepito, nel corso del periodo d'imposta 2024 redditi per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente di cui all'art.67 - precedente art.81 - comma 1, lettera I), DPR. 917/1986 d'importo non superiore ad €. 5.000,00 =, nello specifico pari ad €. _____, _____ = (**indicare il lordo percipiente anche se pari a 0,00=**) da **Committenti diversi dall'Università di Ferrara** e pertanto invita codesta amministrazione a tenere conto di tale informazione agli effetti della trattenuta contributiva INPS (art.44 Legge 326/2003 – Circolare INPS n.103/2004).
Si impegna a comunicare l'eventuale superamento del limite di €. 5.000,00= al fine di permettere l'applicazione della ritenuta e di consentire all'Ente il versamento di importi dovuti. In difetto si dichiara disponibile a sostenere integralmente i relativi costi in misura intera sollevando codesto Ente da oneri e responsabilità per l'omesso involontario versamento alla gestione separata INPS.

dichiara che ha fino ad ora percepito, nel corso del periodo d'imposta 2024, redditi per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente di cui all'art.67 - precedente art.81 - primo comma, lettera I), DPR.917/1986 **d'importo superiore ad €. 5.000,00=, ma non superiore al limite contributivo annuo pari ad € 119.650,00** (valevole per l'anno 2024) nello specifico pari ad €. _____, _____(lordo percipiente) **da Committenti diversi dall'Università di Ferrara** e pertanto invita codesta amministrazione a tenere conto di tale informazione agli effetti della trattenuta contributiva INPS (art.44 Legge 326/2003 – Circolare INPSn.103/2004). Si impegna a comunicare l'eventuale superamento del limite di **€ 119.650,00** (valevole per l'anno 2024) al fine di permettere l'interruzione della ritenuta. In difetto s'impegna alla restituzione delle somme versate in esubero dall'Ente.

Le istruzioni curate dall'Ufficio Trattamenti Economici personale non strutturato fanno riferimento ad una modulistica che potrebbe subire delle variazioni in merito all'aggiornamento dei dati fiscali e previdenziali o in un'ottica di semplificazione.